

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Gorizia
Ufficio Territoriale di Monfalcone

"CONQUISTANDO ESCALONES"

Allegato n. 1 all'atto n. 544
Registrato il 20 GIU 2016 Serie 3

CAPITOLO I

DENOMINAZIONE, SCOPO, DOMICILIO E AMBITO

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)
Nicoletta MANINI

*) Firma su delega del Direttore Provinciale Patrizia Rossi

Articolo 1. Ai sensi della Legge 11 agosto 1991 n. 266,

Legge regionale Friuli Venezia Giulia del 09 novembre

2012 n. 23, Legge Regionale Friuli Venezia Giulia n. 18/2013

e successive modifiche e/o integrazioni, nonché delle norme

del codice civile in tema di associazioni, è costituita

l'Associazione di Volontariato Italiana denominata ASSOCIA-

ZIONE DI VOLONTARIATO "CONQUISTANDO ESCALONES"

L'Associazione assume la qualifica di "Organizzazione di

Volontariato"; una volta acquisita l'iscrizione al Registro

Regionale Generale delle Organizzazioni di Volontariato.

L'Associazione non persegue scopi di lucro e vieta la di-

stribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di

gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita

dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la di-

stribuzione non siano imposte dalla legge. Gli utili o gli

avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la rea-

lizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse

direttamente connesse.

L'Associazione è aconfessionale, apartitica ed è strutturata

democraticamente.

Vincentino

elli

elli

elli

Articolo 2. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Articolo 3. L'esistenza di questa associazione ha come finalità quella di:

Promuovere la ricerca sulla distrofia muscolare dei cingoli di tipo LGMD1F. Raccogliere fondi per il suddetto proposito e agevolare qualsiasi tipo di aiuto ai malati della suddetta Distrofia.

Articolo 4. Per il raggiungimento di questi finalità si realizzeranno le seguenti attività: campagne di raccolta fondi per poter realizzare gli obbiettivi descritti in questo Statuto e quelli che posteriormente potrà decidere il Consiglio Direttivo. I fondi raccolti possono essere di natura privata, propria o pubblica.

L'ASSOCIAZIONE CONQUISTANDO ESCALONES si propone nello specifico di:

- si ispira per la propria azione ai principi del volontariato e della più ampia solidarietà nei confronti delle persone disabili in generale e delle persone affette da Distrofia Muscolare in particolare;
- è editrice di periodici che perseguano e divulgino le finalità di cui al presente capitolo;
- si propone di promuovere e collaborare alla ricerca su cause, prevenzione e terapia delle distrofie muscolari

progressive e delle altre malattie neuromuscolari e
AIDS;

- si propone di promuovere e contribuire alla eliminazione di qualsiasi ostacolo che si frapponga alla libera espressione ed all'affermazione delle potenzialità personali e sociali dei soggetti affetti da tali malattie;

- si propone di promuovere ed incentivare la partecipazione dei giovani alle attività dell'Associazione;

- portare un effettivo contributo alla divulgazione della conoscenza dei problemi posti da questa malattia, a livello di opinione pubblica, autorità ed operatori sociali e sanitari;

- contribuire anche con sovvenzioni dirette, alla promozione, incentivazione, organizzazione ed effettivo svolgimento della ricerca scientifica sulla distrofia e le altre malattie neuromuscolari e l'AIDS;

- l'Associazione può fare attività di ricerca scientifica. Inoltre può promuovere e partecipare a progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale;

- intervenire con tutti i mezzi per una efficace prevenzione delle malattie neuromuscolari e per la loro diagnosi precoce, attraverso la propaganda, l'informazione e la identificazione di idonei centri di diagnosi e di consulenza genetica;

Vincent Kharo
WFL

III Punkt

Ul. huse Calabro

- contribuire alla prevenzione ed al superamento di problemi psicologici e sociali che accompagnano le malattie neuromuscolari;
- ricevere donazioni e sottoscrizioni, raccogliere fondi da utilizzarsi per il raggiungimento dei fini statutari;
- promuovere e/o effettuare, se necessario, servizi di trasporto per disabili;
- promuovere e favorire attività culturali, sportive e ricreative anche attraverso la costituzione di gruppi specifici.

L'Associazione, inoltre, potrà svolgere attività accessorie, che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale, e attività commerciali e produttive marginali stabilite dal D.M. 25 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al fine di svolgere le proprie attività l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'Associazione per il raggiungimento dei propri fini sociali potrà contrarre mutui, finanziamenti, rilasciare garanzie, acquistare e ricevere a qualsiasi titolo immobili, mobili registrati o altri beni o lasciti sia pubblici che personali.

Articolo 5. L'Associazione stabilisce il suo domicilio sociale (la sua sede) in via Cestai n. 26/6, 34070 Fogliano Redipuglia (GO).

Luigi Russo
[Signature]

CAPITOLO II

M. Paoletti

ORGANO DI RAPPRESENTANZA

U. Russo, G. Coladara

Articolo 6. L'associazione sarà gestita e rappresentata da un Consiglio Direttivo formata da: un Presidente, un Vice-presidente, un Segretario, un tesoriere ed eventuali rappresentanti e portavoce.

[Signature]
[Signature]
[Signature]

Tutte le cariche che compongono il Consiglio Direttivo saranno gratuite e possono essere rieleggibili. Queste saranno designate dall'Assemblea Generale e il suo mandato avrà una durata di 4 anni.

Articolo 7. Questi potranno dimettersi per rinuncia volontaria comunicata in forma scritta al Consiglio Direttivo, per inadempimento delle obbligazioni che gli sono state affidate e per scadenza del mandato. I membri della Consiglio Direttivo che non intervengano a 5 (cinque) sedute consecutive senza giustificato motivo, decadono dalla carica.

Articolo 8. I membri del Consiglio Direttivo che hanno portato a scadenza la carica per cui sono stati eletti, continueranno a rimanere in carica fino a quando non verranno eletti i membri che li sostituiscono.

Articolo 9. Il Consiglio Direttivo si riunirà tutte le volte che il Presidente decida e su iniziativa o richiesta di 4 dei

suoi membri. Sarà costituita quando la metà più uno dei suoi membri vi assiste e perché i suoi accordi siano validi devono essere presi a maggioranza di voti. In caso di pareggio, il voto del Presidente sarà decisivo.

Articolo 10. I poteri del Consiglio Direttivo saranno estesi, con carattere generale a tutti gli atti propri delle finalità dell'associazione, sempre che non richiedano, in base a questo Statuto, autorizzazione espressa dall'Assemblea Generale.

Sono poteri propri del Consiglio Direttivo:

- Dirigere le attività sociali e occuparsi della gestione economica e amministrativa dell'Associazione, realizzando gli opportuni contratti e atti.
- Dare esecuzione a quanto accordato dall'Assemblea Generale.
- Formulare e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale i Bilanci e i Rendiconti annuali.
- Gestire l'ammissione di nuovi soci.
- Nominare delegati per alcune determinate attività dell'associazione.

Qualsiasi altro potere che non sia di esclusiva competenza dell'Assemblea Generale dei soci fra i quali:

- ratificare lo scioglimento delle sezioni;
- eleggere i membri della Commissione medico-scientifica (qualora necessari);

- determinare l'indirizzo dell'ASSOCIAZIONE CONQUISTANDO ESCALONES nel campo medico scientifico sulla base delle proposte della Commissione medico-scientifica;

Vincenti Rens
Alf

- stabilire i temi del Convegno medico-scientifico

W. L. G. L.

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

U. J. G. Caballero
U. J. G.
San Juan
J. L. G.

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;

- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;

- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;

- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;

- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;

- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;

- la fissazione delle quote sociali;

- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;

- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;

- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;

- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto, anche a mezzo e-mail, da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Il Consiglio Direttivo può riunirsi e deliberare anche mediante sistemi telematici, internet, web di comunicazione a distanza.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in

sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. In caso di riunione in remoto il verbale redatto dal Segretario verrà trasmesso in copia a tutti i membri del Consiglio Direttivo e firmato in originale dal Presidente.

Articolo 11. Al Presidente sarà attribuito il potere di rappresentare legalmente l'Associazione davanti qualsiasi organismo pubblico o privato; convocare, presiedere e terminare le sedute dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo, così come dirigere le deliberazioni di una e dell'altra; emettere ordinativi di pagamento e autorizzare attraverso la sua firma documenti, atti e corrispondenza; adottare qualsiasi misura urgente che il buon funzionamento dell'Associazione consigli o che nello sviluppo delle sue attività risultasse necessaria o conveniente, senza pregiudizio di rendere conto posteriormente al Consiglio Direttivo.

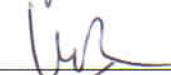
Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Vincenti Alessio

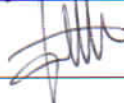


di Paolo

Dr. Paolo Gallo



Stefano



Articolo 12. Il Vicepresidente sostituirà il Presidente in sua assenza, motivata per malattia o qualsiasi altra causa e avrà le sue stesse attribuzioni.

Articolo 13. Il Segretario avrà in carico la direzione dei lavori puramente amministrativi dell'Associazione, invierà certificazioni, terrà i libri dell'associazione legalmente stabiliti e l'archivio degli associati e custodirà la documentazione dell'ente, facendo in modo che vengano trasmessi alle comunicazioni su designazione del Consiglio Direttivo e altri accordi sociali registrabili nei Registri corrispondenti, così come il compimento delle obbligazioni documentali nei termini legalmente stabiliti.

Articolo 14. Il Tesoriere raccoglierà e custodirà i fondi appartenenti all'Associazione e darà compimento agli ordinativi di pagamento che il Presidente emetta.

Articolo 15. I rappresentanti e portavoce avranno le obbligazioni proprie del loro incarico come membri del Consiglio Direttivo così come quelle che nascono da delegazioni o commissioni di lavoro che lo stesso Consiglio Direttivo affidi.

Articolo 16. I vacanti che possano prodursi durante il mandato di qualsiasi dei membri del Consiglio Direttivo saranno coperti provvisoriamente tra i suddetti membri fino la definitiva elezione da parte dell'Assemblea Generale convocata a tal fine.

CAPITOLO III

ASSEMBLEA GENERALE

Articolo 17. L'Assemblea Generale è l'organo supremo di governo dell'Associazione e sarà composta da tutti gli associati per i quali sussista tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Articolo 18. Le riunioni dell'Assemblea Generale saranno ordinarie e straordinarie. Quella ordinaria sarà convocata una volta all'anno nei quattro mesi seguenti alla chiusura dell'esercizio; le straordinarie si convocheranno quando le circostanze lo consiglino, a giudizio del Presidente, quando il Consiglio Direttivo lo concordi o quando lo proponga in forma scritta un decimo degli associati.

Articolo 19. Le convocazioni dell'Assemblea Generale si realizzeranno in forma scritta, da comunicarsi a mezzo raccomandata, a mezzo e-mail, fax o altro strumento che permetta al socio di essere tempestivamente a conoscenza della convocazione e dell'ordine del giorno dell'Assemblea, specificando il luogo, giorno e ora della riunione così come l'ordine del giorno menzionando concretamente i temi da trattare. Tra la convocazione e il giorno segnalato per l'Assemblea in prima convocazione dovranno passare almeno quindici giorni, potendo nella stessa far constare data e ora in cui si riunirà l'Assemblea in seconda convocazione, dovendo far passare tra una e l'altra non meno di un'ora.

Umberto A. Lemo

Umberto A. Lemo

Umberto A. Lemo

Umberto A. Lemo

Umberto A. Lemo

Umberto A. Lemo

Umberto A. Lemo

Articolo 20. Le Assemblee Generali, sia ordinarie che straordinarie, risulteranno validamente costituite in prima convocazione quando partecipino un terzo degli associati con diritto di voto, e in seconda convocazione qualsiasi sia il numero degli associati con diritto di voto.

Gli accordi si prenderanno a maggioranza semplice delle persone presenti o rappresentate quando i voti affermativi superino quelli negativi, non computando a questo fine i voti nulli, in bianco né le astensioni.

Sarà necessaria la maggioranza qualificata delle persone presenti o rappresentate, che risulterà quando i voti affermativi superino la metà di queste, per:

- Scioglimento dell'associazione.
- Modifica degli Statuti.
- Disposizione o alienazione dei beni facenti parte integrante del patrimonio.

Articolo 21. Sono poteri dell'Assemblea Generale

- Approvare la gestione del Consiglio Direttivo.
- Esaminare e approvare le scritture contabili annuali.
- Scegliere i membri della Giunta Direttiva (Consiglio Direttivo).
- Fissare le quote ordinarie e straordinarie.
- Scioglimento dell'Associazione.
- Modifica dello Statuto.
- Disposizione o alienazione dei beni.

- Accordare, eventualmente, la remunerazione dei membri degli organi di rappresentanza.

Qualsiasi altra cosa che non sia di competenza di un altro organo sociale.

Articolo 22. Hanno bisogno dell'accordo dell'Assemblea Generale Straordinaria convocata al fine:

- Modifica dello Statuto.
- Scioglimento dell'Associazione.

CAPITOLO IV

SOCI

Articolo 23. Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendano impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto. Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate, secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti, preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Vincento Rinaldi

Alf

Le Pirelli

Alf - Pirelli

Alf - Pirelli

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Tutti i soci hanno diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.

I soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo, come meglio specificato nell'art. 26 del presente Statuto.

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Articolo 24. Dentro l'Associazione esisteranno le seguenti tipologie di socio:

Soci fondatori, che saranno quelli che partecipino nell'atto di costituzione dell'Associazione

Soci di numero, che saranno quello che entreranno dopo la costituzione dell'Associazione

Uniti Plus

WFF

Lu Paolo

Ma Luisa Calabrese

WFF
Fini
Fini

Soci onorari, quelli che per il loro prestigio o per aver contribuito in maniera rilevante alla dignità e sviluppo dell'Associazione, si faccia creditore di tale distinzione. La nomina dei soci onorari corrisponderà al Consiglio Direttivo o all'Assemblea Generale.

Articolo 25. I soci si dimetteranno per una delle seguenti cause:

- Per rinuncia volontaria, comunicata in forma scritta al Consiglio Direttivo.
- Per inottemperanza dell'obbligazione economica, se non verserà le quote periodiche.
- Per morte.
- Per radiazione

Articolo 26. I soci di numero e i soci fondatori avranno i seguenti diritti:

- Partecipare alle attività che l'Associazione organizzi in compimento dei suoi fini.
- Godere di tutti i vantaggi e benefici che l'Associazione possa ottenere.
- Partecipare nelle Assemblee con voce e voto.
- Essere elettori ed eleggibili per le cariche direttive.
- Ricevere informazione sugli accordi adottati dagli organi dell'Associazione.

- Dare suggerimenti ai membri del Consiglio Direttivo al fine di migliorare il compimento degli scopi dell'Associazione.

Vincentino D'Amico
Città

Articolo 27. I soci fondatori e di numero avranno i seguenti doveri:

M. Porcili

Alc. Fenu Calabrese

- adempiere al presente Statuto e agli accordi validi dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Città
Fenu

- Versare le quote che vengono fissate.

Fenu

- Assistere alle Assemblee e altri atti che vengano organizzati.

- Realizzare, nel caso, le obbligazioni inerenti la carica che rivestono.

- Evitare qualsiasi atto o azione, diretti o indiretti, che possano arrecare ingiusto danno morale o materiale all'ASSOCIAZIONE CONQUISTANDO ESCALONES o a singoli soci.

- Collaborare con l'Associazione a qualsiasi livello, ciascuno secondo la propria potenzialità e professionalità, per il raggiungimento dei fini associativi ed agire per il superamento di ogni discriminazione nei confronti dei disabili. Le prestazioni fornite dai soci nell'espletamento nelle attività di volontariato sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute, nei limiti fissati dai competenti organi associativi.

La quota sociale annuale deve essere versata entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Articolo 28. I soci onorari avranno le stesse obbligazioni dei fondatori e di numero eccetto quello di realizzare, nel caso, le obbligazioni inerenti la carica che rivestono.

Allo stesso modo, avranno gli stessi diritti degli altri soci.

Articolo 29. Le risorse economiche previsto per lo sviluppo degli scopi e attività dell'Associazione saranno i seguenti:

- le quote dei soci, periodiche o straordinarie;
- le sovvenzioni, lasciti testamentari o eredità che si potessero in maniera legale da parte degli associati o di terze persone;
- qualsiasi altra risorsa lecita.

Articolo 30. Il patrimonio iniziale o fondo sociale dell'Associazione è di 500,00 (cinquecento virgola zero zero) Euro.

Articolo 31. L'esercizio associativo ed economico sarà annuale e la sua chiusura avrà luogo il 31 dicembre di ogni anno.

CAPITOLO V

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Articolo 32. L'ASSOCIAZIONE CONQUISTANDO ESCALONES si può articolare in Sezioni.

Le Sezioni sono dirette dallo stesso Consiglio Direttivo e lo stesso Statuto della sede principale.

V. M. M. M.

Il legale rappresentante della sezione verrà nominato dal Consiglio Direttivo.

M. P. M.

Le Sezioni godono di piena e completa autonomia finanziaria e gestionale da esercitare nei limiti imposti dalle delibere assembleari e dal presente Statuto.

M. P. M. M. M.

Le sezioni redigono annualmente il bilancio consuntivo e lo inviano alla sede principale.

M. P. M.

CAPITOLO VI

SCIoglimento

Articolo 33. Si scioglierà volontariamente quando così lo accordi l'Assemblea Generale straordinaria convocata a tal fine, in base alle disposizioni dell'articolo 20 del presente Statuto.

Articolo 34. In caso di scioglimento si nominerà una Commissione liquidatrice che, una volta estinti i debiti, e se esistesse liquidità residua la destinerà per finalità che non pregiudichino la natura non lucrativa (concretamente appoggiare iniziative dello stesso carattere delle nostre).

DISPOSIZIONE ADDIZIONALE

Articolo 35. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative Italiane in materia, con particolare riferimento al codice civile, alla legge 11

agosto 1991, n. 266 e alla legislazione regionale sul volontariato e alle loro eventuali variazioni.

Ronchi dei Legionari (GO) - Italia, 13 giugno 2016